



Un'immagine della conferenza stampa di presentazione del Campionato Italiano Fiarc, previsto dal 24 al 30 agosto a Bologna.

Bologna fra arco e cultura

Quando due anni fa ci è venuto in mente di organizzare per la terza volta il Campionato italiano Fiarc, abbiamo ipotizzato diverse possibili location. Le due precedenti edizioni, nello scenario del Parco regionale del Corno alle Scale, sono state caratterizzate da un contesto naturalistico di grande bellezza, tipico della montagna bolognese, con percorsi di tiro abbastanza impegnativi, sviluppati a quote medie di 1500-1800 metri. A simili altitudini però anche in agosto il rischio di temporali e repentini abbassamenti di temperatura - che possono ostacolare non poco, se non annullare del tutto, le gare - è sicuramente da calcolare. Un altro fattore non trascurabile in una "macchina organizzativa" come questa, è l'immagine che la Fiarc è in grado di dare, soprattutto come la stessa può essere percepita da coloro che non praticano il tiro con l'arco. Queste considerazioni, che sono sta-

In agosto il capoluogo felsineo terrà a battesimo il Campionato Italiano Fiarc. Un'opportunità per valorizzare il nostro sport e per vivere intensamente il territorio.

te condivise con la dirigenza federale e con le istituzioni, ci hanno pertanto portato a scegliere Bologna come sede del Campionato. Ma perché? Offre molte più opportunità in termini di visibilità e di servizi anche da proporre agli arcieri e il pacchetto turistico messo a disposizione da Ascom Bologna sintetizza al meglio questo concetto, con un rapporto qualità/prezzo di notevole interesse. I campi di tiro distano 6 chilometri dal centro città, sono localizzati a 250 metri di altezza e si sviluppa-

no tra boschi di varie essenze e prati alternati opportunamente, al fine di rendere i percorsi quantomai vari, con differenti situazioni di luce, buio ed accattivanti giochi prospettici. Non ci saranno quindi pendenze estreme e sarà garantita una facile percorribilità. Ciò non toglie però che le prove non si riveleranno facili, in particolare il tracciato sarà altamente selettivo e difficoltoso. Gli arcieri dovranno allora fare sfoggio di tutta la loro preparazione tecnica, ma non vogliamo dare troppé anticipazioni, tranne dire che ormai i campi sono tracciati e due sono già in fase di allestimento, grazie all'opportunità offerta dal luogo che è privato e recintato per buona parte del suo perimetro. Inoltre sono raggiungibili da un solo punto a piedi, con distanze massime di 700/800 metri e ciò, logisticamente parlando, è un vantaggio indiscutibile perché evita inutili trasferimenti. E ad agevolare la gestione dell'evento anche la presenza di un bar centrale,

un punto di ristorazione in cui pranzare gustando le specialità della gastronomia bolognese. La manifestazione sarà una grande vetrina per la Fiarc, per farsi conoscere ulteriormente: la cerimonia di presentazione dell'evento alla città - prevista domenica 24 agosto - sarà soprattutto uno spettacolo che unirà tutti gli aspetti storico-culturali che il tiro con l'arco è in grado di esprimere. Servirà a creare la giusta empatia fra gli arcieri e la città. E a riguardo, ecco la testimonianza della Provincia di Bologna, che ha sostenuto l'iniziativa, con il supporto e la fattiva collaborazione del vice presidente Giacomo Venturi e dell'assessore allo Sport Marco Pondrelli. "Il territorio bolognese ospiterà nel 2014 il Campionato italiano di tiro con l'arco. Questo è un importante risultato per la nostra realtà, ci siamo abituati a pensare che lo sport corrisponda al calcio ed è normale riferirsi ad altre pratiche come a 'sport minori'. La Provincia di Bologna ha tentato in questi anni di aiutare e di fare crescere realtà a torto considerate meno importanti. Inoltre, parlare di tiro



La Provincia di Bologna ha fortemente sostenuto la manifestazione. Nelle foto: il vice presidente Giacomo Venturi (a sinistra) e l'assessore allo Sport Marco Pondrelli.

con l'arco non vuole dire solo parlare di sport, ma anche della nostra storia e delle nostre tradizioni. Grazie ad un'impeccabile organizzazione, questi Campionati non rappresenteranno unicamente un evento sportivo, ma un momento per vivere il nostro territorio. Va sottolineato che lo sport rappresenta anche un volano economico: sportivi, tecnici, famiglie, appassionati, tifosi che per alcuni giorni saranno ospiti

delle nostre città e dei nostri Comuni. Sarà, lo diciamo senza enfasi, una manifestazione importante e siamo felici di avere dato il nostro contributo affinché questo importante evento si sia potuto realizzare". Ora non ci resta che continuare la nostra opera, nella convinzione che voi arcieri possiate passare una settimana divertente e più che mai stimolante sotto il profilo agonistico.

ANDREA MESSIERI

V.D.E.M. GLI ORIGINALI FERMAFRECCIA

V.D.E.M.
di De Michieli Vittorio

*Da un Arciere per gli Arcieri
...gli originali Fermafreccia!*

De Michieli Vittorio
Spazio dell'Arco

GRUARO (Venezia) ITALIA
Via Gasperi, 35/A
Tel. 0039 0421 282267

@ V.D.E.M di Vittorio De Michieli



- Paglioni diametro 128 cm
130 cm e 135 cm a richiesta
spessori 8,5 cm, 10 cm, 12 cm
- Cavalletti in ferro zincato per tutti i diametri
- Rete fermafreccia colore verde
- Cavalletti in legno quadripiede

**IN VENDITA ANCHE NEI MIGLIORI
NEGOZI DI ARCIERIA**

**30020 Gruaro (Ve) - Via Alcide De Gasperi, 35/A - Tel. 0039.0421.74600
Fax 0039.0421.282267 - www.arrowstop.com - vdem@alfa.it**